

## Presentazione

Con la pubblicazione degli atti di questo convegno viene inaugurata una nuova Collana di studi sui contratti pubblici, edita dalla casa editrice Giappichelli, che è stata concepita quale completamento di un'iniziativa formativa, avviata alcuni anni fa dall'Università di Ferrara, che si è consolidata nel corso degli anni.

La pubblicazione di questo primo volume costituisce dunque anche l'occasione per presentare il Master “*Appalti pubblici, prevenzione della corruzione, sostenibilità ed innovazione*”, che, giunto alla sua VII edizione, è divenuto interuniversitario, ossia un *Master* dell'Università degli studi di Milano e dell'Università di Ferrara.

Alla base di questa attività formativa vi è l'idea che l'istituzione universitaria possa avere un ruolo importante nella formazione post-universitaria, a condizione che si apra al confronto con le altre realtà istituzionali pubbliche e private.

In tal modo, l'Università si pone al servizio delle altre istituzioni concorrendo, con i saperi che può mettere in campo, alla formazione di chi è chiamato, in particolare nell'attuale momento, a gestire le complesse e sfidanti fasi della trasformazione digitale e della transizione ecologica. Componenti queste, che, assieme a quella dell'innovazione, costituiscono coordinate di riferimento anche nella normativa sui contratti pubblici.

Il *Master*, in tutte le edizioni che si sono tenute finora, è stato considerato come un'opportunità di formazione e di arricchimento da parte di coloro che, a prescindere dal fatto che avessero o meno particolari conoscenze giuridiche o economiche, ricoprono ruoli professionali presso le stazioni appaltanti, che richiedono un certo grado di approfondimento di determinate discipline, ed anche da parte di chi lavora in imprese appaltatrici e sente il bisogno di acquisire nuove conoscenze.

Anche per i docenti del *Master* la partecipazione alle lezioni ha costituito un'occasione di confronto con chi opera nelle pubbliche amministrazioni, nelle società pubbliche o in società che sono operatori economici nel mercato degli appalti, in quanto ha consentito di meglio com-

prendere come certi istituti e regole trovano applicazione, quali sono i principali problemi applicativi e i difetti che presenta la normativa.

Nella prospettiva di creare occasioni di confronto si è anche deciso di strutturare ciascun modulo del *Master* in una parte generale – nella quale sono considerati il contesto normativo di riferimento e gli aspetti organizzativi e gestionali più rilevanti – ed in una parte dedicata all’approfondimento di esperienze concrete.

Una simile prospettiva naturalmente ha richiesto il coinvolgimento nel corpo docente del *Master* non soltanto di accademici e magistrati amministrativi, contabili e ordinari, ma anche di dirigenti, funzionari pubblici e manager, di professionisti del settore, che possono offrire un contributo nell’illustrazione di casi significativi, nonché di esempi di best practice.

Da tali considerazioni discende poi anche il fatto che nell’individuazione degli insegnamenti dei vari moduli è stato seguito un approccio multidisciplinare. Tale approccio corrisponde, del resto, all’osservazione che i contratti pubblici costituiscono ormai uno strumento rivolto non più soltanto ad assicurare la trasparenza, nonché l’efficace utilizzo dei fondi pubblici ed il *value for money* per le stazioni appaltanti, ma anche a promuovere, in senso ampio, un cambiamento sociale. Come è stato osservato dalla Commissione europea (2017), le direttive del 2014 rappresentano un punto di partenza (non di arrivo) del processo di trasformazione del contratto pubblico in uno «*strumento strategico a disposizione della politica economica di ogni Stato membro*».

Proprio accogliendo questa nuova prospettiva, nel corso delle lezioni del *Master* sono approfonditi tutti i più rilevanti aspetti del sistema anticorruzione e quelli inerenti alla normativa sui contratti pubblici, prendendo in considerazione anche i nuovi strumenti per favorire l’innovazione e la crescita di un’economia circolare e sostenibile.

Ferrara-Milano, 20 settembre 2024

Andrea Maltoni  
Marco Antonioli